

# RASSEGNA STAMPA

*lunedì • 4 marzo 2024*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*



## Frosinone, pari stretto Ma quanta sfortuna!

**Serie A** Al vantaggio di Cheddira il Lecce risponde su rigore Krstovic colpisce il palo, la palla sbatte su Cerofolini ed entra

La sfortuna continua a perseguitare il Frosinone. Con il Lecce è solo 1 a 1. Al gol di Cheddira i salentini rispondono su rigore. Batte Ra-

fa, Cerofolini para ma l'arbitro fa ripetere. Sul dischetto va Krstovic che colpisce il palo con la palla che sbatte sul portiere ed entra.

DA PAGINA 26 A 30

# Famiglie nella morsa dei debiti

**Economia** Secondo l'Osservatorio di Bravo il Lazio, con le sue province, è secondo in Italia solo dietro alla Lombardia. La proiezione nazionale dice che l'11,8% delle persone con passività risiede tra Frosinone, Latina, Viterbo, Rieti e Roma

Secondo l'Osservatorio sull'indebitamento di Bravo, fintech che opera nell'ambito della gestione e liquidazione dei debiti privati, che ha intervistato oltre 9.000 persone che affrontano una situazione di indebitamento, le famiglie del Lazio e del basso Lazio, e quindi delle province di Frosinone e Latina, sono tra le più indebitate in Italia. La regione si trova sul secondo gradino del podio. La maggior parte delle persone in situazioni di indebitamento risiede in Lombardia (16,1%), Lazio (11,8%) e Campania (9,2%). Seguono Piemonte (8,2%), Sicilia (7,6%) ed Emilia Romagna (7,1%). Al contrario, la Valle d'Aosta registra la percentuale più bassa, con solo lo 0,23% della popolazione con debiti da saldare. L'indebitamento medio si aggira attorno ai 30.000 euro e occorrono almeno due anni per estinguerlo.

Pagina 3

### Frosinone Ritardi abissali sul tratto Scalo-Parco Matusa



**Ciclabile ancora da finire**

A PAGINA 7

La pista ciclabile che dallo Scalo arriva al Parco Matusa è ferma al primo tratto

### All'interno

**Frosinone**  
Via Vado del Tufo: terzo tratto verso l'apertura

Pagina 5

**Anagni/Ferentino**  
Ladri scatenati  
Rubati soldi, oro e due pistole

Pagina 19

**Alatri**  
Dura risposta del sindaco  
Attacco alla Lega

Pagina 20

**Frosinone** Venerdì notte l'aggressione all'assessore comunale colpito con pugni e schiaffi da due banditi sotto casa

## Rapina a Piacentini, c'è un'auto sospetta

Proseguono le indagini dei carabinieri. Al vaglio anche i filmati della videosorveglianza. Segnalata una Fiat Seicento

Pagina 9



**QUESTION TIME**

**Dall' Islam minacce di morte al Sindaco leghista**

Ospiti in studio:  
**Pasquale Ciacciarelli** (Assessore reg Lazio Lega)  
**Luca Zaccari** (Cons. provinciale Fr Lega)  
Conduce: **Fernando Riccardi**

Questa sera dalle 20 alle 21

**Anticolana channel**  
canale 89 del tuo TV

e sulla tua radio in Fm



93.1 - 98.3 - 104.1  
104.7 - 104.9  
DAB ROMA - LATINA  
Canale 10B



# «Investire sul reinserimento dei detenuti»

L'assessore regionale  
Regimenti:  
così si abbattono le recidive

## L'INTERVENTO

«Nella prima riunione del tavolo interassessorile per la programmazione degli interventi a sostegno della popolazione detenuta, previsto dalla legge regionale 7 del 2007 ma che non si riuniva da anni, è emersa la necessità di mettere in campo una proposta più articolata, efficace ed efficiente per sfruttare al meglio le risorse disponibili e potenziare i percorsi di reinserimento so-

ciale dei detenuti». Lo dichiara l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti.

«Diversi gli ambiti sui quali stiamo lavorando e sui quali ci confronteremo con il Garante regionale per i diritti dei detenuti. Sul fronte del diritto alla salute, c'è la necessità di riconoscere le indennità per lavoro in luogo svantaggiato a medici e operatori sanitari. Riteniamo necessario offrire un percorso formativo che possa concretizzarsi in occasioni di lavoro per un percorso di uscita dal carcere che sia controllato e prevenga il rischio di reci-



L'assessore regionale **Luisa Regimenti**

diva. Dobbiamo lavorare anche per garantire percorsi di istruzione di scuola superiore secondaria e corsi di lingua italiana per i detenuti stranieri. Infine, riteniamo utile potenziare le attività sportive e proseguire con i percorsi teatrali, attività che promuovono inclusione e recupero», aggiunge l'Assessore.

«Il carcere non può essere solo uno strumento di punizione, ma deve avere come scopo primario quello di reinserire il colpevole nella società, offrendogli l'occasione di iniziare una nuova vita. Investire nel reinserimento dei detenuti significa investire nella sicurezza delle nostre comunità. Riteniamo doveroso lavorare per coniugare il rigore della pena con l'umanità della stessa ed il rispetto della dignità umana», conclude l'assessore Regimenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una suggestiva veduta aerea del centro storico di Sora

**Comune** Doppio passaggio per rilanciare turismo e commercio

# Area camper e rifiuti Due servizi per il decollo

**SORA**

ENRICA CANALE PAROLA

■ Turismo e commercio si rilanciano rendendo la città più accogliente per chi intende visitarla. Un ritornello che si ripropone ormai da lungo tempo senza che segua l'attivazione di nuovi servizi capaci di attrarre turisti, come ad esempio uno spazio per la sosta dei camper.

L'amministrazione del sindaco Luca Di Stefano ci sta lavorando, ma bisogna anche ragionare su dove poter conferire i rifiuti dei non residenti, un problema reale sotto il profilo burocratico e organizzativo.

Chi si trova di passaggio a Sora, i non residenti appunto, non hanno la possibilità di poter utilizzare una delle mini isole ecologiche esistenti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Questo servizio,

infatti, per loro non esiste e neanche i pochi cestini presenti in città sono concepiti per differenziare gli scarti. Se mentre si passeggia o si fanno acquisti nei negozi di corso Volsci, di via Napoli o di via XX Settembre ci si deve disfare sia di una bottiglietta di plastica o di una cartaccia si è costretti a gettare tutto insieme, senza poter differenziare i rifiuti perché i cestini non sono dotati di scomparti.

Per una città che vuole diventare "green", qualcosa da cambiare c'è. Magari prendendo esempio da paesi vicini come il comune abruzzese di San Vincenzo Valle

Roveto, che giorni fa ha installato un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti che permette anche ai non residenti e ai visitatori del borgo di depositare gli scarti, differenziandoli. È possibile conferire i rifiuti h24, tutti i giorni della settimana.

La novità del servizio, che a Sora non è disponibile nelle quattro mini isole presenti in città dove i residenti possono lasciare l'immondizia soltanto utilizzando la tessera sanitaria, è che nel vicino comune abruzzese si conferisce, oltre a carta, cartone, plastica e metalli, vetro e secco residuo, anche l'organico.

Un esempio che Sora potrebbe seguire per accogliere in maniera più dignitosa chi sceglie di visitare le bellezze della città Volscia, le sue chiese, la sua ottima cucina, i quartieri storici e le bellezze naturali di cui è ricca. ●

**Il problema  
degli scarti prodotti  
dai non residenti  
e l'esempio  
di San Vincenzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cianfrocca, l'ira sulla Lega

**Politica** Il sindaco si dice sorpreso che Pizzuti e Zena abbiano firmato un documento con la minoranza  
**Critiche al capogruppo salviniano: «Prende alcuni argomenti a pretesto per nascondere il desiderio di ripicca»**

**ALATRI**

PIETRO ANTONUCCI

«Ma la Lega, ad Alatri, da che parte sta? Cosa vuole diventare "da grande"?»: inizia così il duro comunicato a firma del sindaco Maurizio Cianfrocca, che ha mal digerito l'iniziativa dei consiglieri comunali Pizzuti e Zena, che hanno firmato una richiesta di convocazione della seduta consiliare insieme alla minoranza. Il primo cittadino dice di essere «Rimasto a bocca aperta» nel sapere la notizia e parla di «Atteggiamiento strumentale e politico».

Cianfrocca sostiene che «Non è assolutamente pensabile che i fallimenti personali, perché è

evidente che "i fatti del 22 dicembre" siano di fatto tali, vengano mischiati con la già complessa vita amministrativa, provando a far ricadere la colpa su chi, al di là delle menzogne messe in giro, non ha fatto nulla per causarli, ma ne è stato solamente vittima». E, riferendosi a Pizzuti, afferma che «Per mascherare il desiderio di ripicca si vuole prendere a pretesto la ztl, per non parlare delle variazioni di bilancio, portate avanti da chi ha avuto per oltre due anni la delega, l'ha mollata e ora si sbizzarrisce in commissione: come dire, non sono stato capace prima, scusate. E cosa si fa quindi? Si decide di proporre delle variazioni di bilancio concordandole con chi, da vicesindaco (Di Fabio, ndc),

ha votato il piano di riequilibrio nel 2017 dopo 6 anni di sua amministrazione, portando il comune nello stato di pre-dissesto». L'attacco poi tocca anche il coordinatore della Lega, Emanuele Palmisani: «Questo vuole la Lega? Bene, ne prendiamo atto confidando però che i consiglieri si assumano tutte le responsabilità, ammesso che si siano resi conto di ciò che stanno facendo nel silenzio totale di chi

il partito dovrebbe coordinarlo. Forse dovrebbero renderne conto per primi ai loro assessori, difesi ripetutamente in questi anni da assalti esterni, a cui però si sono divertiti a tagliare i fondi dei propri rami per spostarli a piacimento su ordine di Di Fabio».

Cianfrocca chiede infine «Una risposta chiara» da parte della Lega, per capire se è ancora in maggioranza o ne abbia preso le distanze e per «Evitare inutili teatrini». Il sindaco si dice anche «Bendisposto a ricevere ogni tipo di risposta, consapevole delle possibili conseguenze a cui, non tanto il sottoscritto, ma l'intera città può andare incontro». In sostanza: è la crisi che prende corpo? ●

**Attacco anche a Emanuele Palmisani: «Silenzio totale da chi dovrebbe coordinare il partito»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco **Maurizio Cianfrocca**. A sinistra palazzo Conti Gentili, dove si trova adesso l'aula consiliare

# Frosinone

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Lunedì 4  
Marzo 2024



**Legalmente**  
Ancona 071 2149811  
Lecce 0832 2781  
Mestre 041 5320200  
Milano 02 757091  
Napoli 081 2473111  
Roma 06 377081

Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmemedia.it  
www.legalmente.net

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Eccellenza**  
**Colpo dell'Anagni a Colferfero**  
**Pari Ferentino, Roccasecca ko**  
A pag. 43



**Serie D**  
**Poker del Sora, tre punti preziosi**  
**Il Cassino crea ma non vince**  
A pag. 39



**Sanità**  
**Esami diagnostici impossibili**  
**tempi biblici per le attese**  
I dati di Salute Lazio sulle prestazioni: per le visite si fa prima ma tac, risonanze ed ecografie non sono garantite neanche in urgenza  
Del Giaccio a pag. 36

## Allarme furti, cresce la paura

► Cinque colpi nel weekend, case svaligate ad Arpino e Ferentino. Malviventi senza scrupoli Bottini ingenti, portata via anche una pistola. I residenti: «Ormai non viviamo più»

Ancora furti a segno, con i ladri che sembrano scatenati e inarrestabili. Nonostante i controlli intensificati, i malviventi continuano a colpire. Ad Arpino ripulite due abitazioni, con bottini ingenti, mentre in un altro caso i banditi sono stati messi in fuga.

A Ferentino dopo essere fuggiti da una villa, i ladri sono entrati in un'altra e dopo aver ripulito il magazzino sono entrati e tra le altre cose hanno portato via una pistola, regolarmente detenuta. Situazione allarmante, i residenti: «Ormai non viviamo più».

Papilio e Pugliesi  
A pag. 37

**L'indagine**  
**Assessore rapinato, caccia ai banditi**

I carabinieri non lasciano nulla di inteso per risalire ai banditi che hanno aggredito e rapinato l'assessore di Frosinone, Adriano Piacentini. Possibili legami con il tentativo di rapina ai danni del figlio e video al vaglio degli investigatori.

A pag. 37

## Lite per l'eredità finisce a botte: rinviati a giudizio

► Padre, madre e figlia sotto processo per aver mandato in ospedale un parente

**IL CASO**

Un'intera famiglia composta da moglie marito e figlia, è stata rinviata a giudizio per il reato di lesioni. Il motivo? Tutti e tre avrebbero malmenato un parente e la moglie. Ad avere la peggio è stato il fratello di uno degli imputati, un uomo di 60 anni residente a Paliano che a causa delle botte ricevute ha dovuto ricorrere alle cure ospedaliere. I medici e hanno riscontrato due costole rotte. La prognosi è stata di 30 giorni. I fatti risalgono a qualche tempo fa, quando la vittima aveva avuto a che dire con il fratello che vive a Roma per questioni ereditarie. Il parente di sangue un 55enne che da anni risiede nella capitale sosteneva che alcuni immobili lasciati in eredità dai genitori appartenessero soltanto a lui. Di rimando, l'altro sosteneva esattamente il contrario. Anzi, a detta del sessantenne lui era quello che aveva ricevuto meno di tutti. Arriviamo al giorno dell'aggressione, quando il fratello insieme alla moglie ed alla figlia si recano a Paliano. All'interno dell'abitazione si scatena una discussione molto animata. Ma ad un certo punto dalle parole la famiglia "romana" passa ai fatti. Tutti e tre si sono avventati contro il sessantenne e la moglie. L'intera famiglia contro il palianese che non voleva assolutamente recedere su quelle che erano

le sue posizioni. Quest'ultimo, tra l'altro, in più occasioni aveva fatto da scudo alla moglie. E questo il motivo per il quale aveva avuto numerose lesioni. A seguito di quella aggressione l'uomo tramite il suo legale di fiducia Giuseppe Dell'Aversano ha fatto scattare la denuncia. A conclusione delle indagini il pubblico ministero ha chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio per fratello, moglie e figlia. La prima udienza del processo è prevista il 13 aprile.

Marina Mingarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solo un pari allo Stirpe: I-L. DiFra: ci siamo fatti male da soli



## Il Frosinone spreca e il Lecce ringrazia È bagarre per la salvezza

L'attaccante Cheddar dopo il gol.

In Nazionale, Biagi e De Angelis a pag. 38

**BIO Lng**  
**Rifornimenti**  
**CARBON FREE**  
www.turrizianipetroli.it

Cassino domani inizia il 45esimo anno accademico

**UNIVERSITÀ**

Conto alla rovescia per l'inaugurazione del 45esimo anno accademico dell'università di Cassino e del Lazio Meridionale. Domani, a partire dalle 10.30, la comunità accademica si ritroverà unita nell'aula Magna 'Federico Rossi' per augurare ai propri studenti e al territorio un anno di successi. A tenere a battesimo il nuovo anno sarà il ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani. L'ospite d'onore concluderà la cerimonia inaugurale che sarà aperta dalla relazione del magnifico rettore Marco Dell'Isola (nella foto). C'è attesa per il discorso del numero uno al quale è affidato il compito sia di tracciare le sfide di governo dei prossimi 12 mesi, sia tirare le somme di bilancio dell'anno appena concluso. Al termine della relazione, il rettore dichiarerà aperto il nuovo anno accademico; il 45esimo dall'istituzione avvenuta nel 1979. Alla relazione del Magnifico seguiranno gli

**ALLA CERIMONIA INAUGURALE IL MINISTRO DEGLI ESTERI TAJANI**



interventi del rappresentante degli studenti e del personale tecnico-amministrativo. Per gli studenti sarà Luigi Gaglione, ex presidente dell'associazione Primavera studentesca. Sarà lui a farsi portavoce dei giovani. Per i dipendenti prenderà la parola Livia Iannucci, responsabile della segreteria del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza. Il programma prevede la proiezione del professore Luigi Ferrigno, delegato del rettore per il Trasferimento tecnologico, creazione d'impresa e spin-off. La lectio magistralis invece sarà tenuta da Giuseppe Rossi, presidente UNI-Ente Italiano di Normazione. L'appuntamento avrà anche un'appendice artistica. In occasione della cerimonia dell'anno accademico, Sciredelega alla diffusione della cultura e della conoscenza - nella persona della professoressa Ivana Bruno, ha allestito presso la Palazzina degli Studi del Campus Folcara, un nuovo spazio espositivo denominato Uni.Ar.Co. Lo spazio, all'ingresso del rettorato, ospiterà le opere donate da artisti del territorio provinciale: Vittorio Miele, Danilo Salvucci, Ornella Ricca e Pietro Spagnoli.

Elena Pittiglio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SANITÀ

Come va? Male, grazie. Parliamo delle liste d'attesa nella Asl di Frosinone. Nei giorni scorsi la protesta della Spi Cgil, volta a sollecitare soluzioni per accorciare i tempi delle prestazioni sanitarie e a far conoscere ai cittadini quali alternative - nel pubblico - sono già possibili. Una su tutte: se l'appuntamento è fissato con tempi troppo lunghi, ma c'è una disponibilità in attività libero professionale (stesso medico, ma in regime "privato" dentro la Asl) si può ottenere questa al costo del ticket.

## LA SITUAZIONE

Un passo indietro: parlare genericamente di liste d'attesa rischia di essere fuorviante, perché si deve tenere conto del genere di prestazione che viene richiesta, sia per una visita sia per un esame diagnostico. Ci sono da considerare, infatti, le priorità: urgente e cioè da erogare entro 72 ore; breve, entro dieci giorni; differibile, entro 30 per le visite e 60 per le prestazioni strumentali; programmabile, entro 120 giorni. Fatta questa premessa, qual è il quadro per la provincia di Frosinone, quali sono le prestazioni con tempi più lunghi e il raffronto con il resto del Lazio?

I dati sono pubblici, c'è il monitoraggio delle liste d'attesa fornito sul sito "Salute Lazio" e chiunque può accedervi. Il primo che balza agli occhi è che si può confrontare il tempo dell'indice generale. Vale a dire il «rapporto tra il numero delle prenotazioni evase nei tempi prestabiliti rispetto al numero totale delle prenotazioni». Se vengono chieste 100 prestazioni e rispetto le tempistiche citate in 80 casi, il mio indice sarà appunto di 80. Se ne deduce che più è alto, minori sono le attese per i cittadini o le visite "impossibili". Quello generale vede la provincia perfettamente allineata con

# Le liste d'attesa tra esami impossibili e bollini "rossi"

► Il quadro delle prestazioni in provincia dopo il sit in organizzato dalla Cgil ► Urgenze garantite per le visite, una chimera gli esami diagnostici

## Indice tempi di attesa



il Lazio, grazie a un indice di 65,8 che è lo stesso regionale. Fanno meglio Latina (71,2) e Rieti (69,7), leggermente peggio le sei Asl della provincia di Roma messe insieme (65,7), il fanalino di coda è Viterbo con 56,5. Nel «cruscotto» della Regione Lazio sono riportati anche graficamente i risultati. Con il colore verde che indica il rispetto dei tempi per almeno il 90% del tota-



Una visita ambulatoriale, sotto la prima lezione del corso "Una pizza all'autismo" che darà le basi ai ragazzi per preparare uno dei piatti d'eccellenza

le delle prenotazioni, il giallo tra il 50 e l'89%, il rosso che sono minori del 50%.

## I DATI

È più facile avere visite (indice 73,9) che esami diagnostici (53,8) in provincia di Frosinone. Le maggiori prestazioni garantite nei tempi sono quelle differibili (indice 83,6), seguono le urgenti (76,2), quindi le brevi

## "Una pizza all'autismo", al via il corso dedicato ai ragazzi

## IL PROGETTO

"Una pizza all'autismo" con la guida stellata "Peperoncino rosso" e l'associazione benefica "Altre...menti Frosinone". È partito il progetto sviluppato dalla guida gastronomica, promotrice della qualità della pizza italiana, con i giovani associati affetti da disturbi dello spettro autistico. Il corso è stato ideato dall'ispettore qualificato Simone Marsella. Esordisce proprio in collaborazione con l'associazione provinciale situata a Ceca-

no. Sono cinque incontri, nel giro di quattro settimane, «in cui i ragazzi vengono coinvolti in un'attività diversa e stimolante - raccontano gli organizzatori - che li fa sentire parte di un gruppo e li valorizza nelle loro capacità».

## GLI STRUMENTI

Marco Massa, presidente di "Altre...menti", celebra il primo appuntamento, svoltosi nei giorni scorsi: «Una giornata memorabile, che è andata oltre le aspettative». Il maestro Marsella, assistito dai membri dell'associa-

zione, insegna a «impastare, condire e cuocere la pizza - evidenziando "Peperoncino rosso" - seguendo le regole dell'arte e scoprendo i segreti di questo piatto simbolo della cucina italiana». Gli allievi, accompagnati da genitori e terapeuti, impareranno l'arte della pizza e riceveranno un attestato di partecipazione.

## L'OBIETTIVO

Al termine del corso, inoltre, verrà organizzata una giornata in cui i ragazzi autistici potranno mostrare le loro creazioni a familiari e amici. «Potranno sco-



prire un mestiere affascinante e divertente - così "Peperoncino rosso" - ma anche sviluppare le loro capacità cognitive, sensoriali, sociali ed emotive».

Fare la pizza diventa un mezzo di inclusione, condivisione e solidarietà. «Sono felice - ha detto il maestro Marsella - di poter contribuire a un corso così im-

INIZIATIVA DEL "PEPERONCINO ROSSO" E ASSOCIAZIONE "ALTRE... MENTI" DEL CAPOLUOGO

(72,6) e le programmabili (64). Ma cerchiamo di approfondire rispetto alle prestazioni monitorate

## DISPONIBILITÀ ZERO

Segnate in rosso le visite ortopediche o gastroenterologiche, nessun problema per quelle oncologiche o urologiche - ad esempio - e se una Tac "rachide e speco vertebrale" senza mezzo di contrasto è immediata, basta aggiungere il contrasto per avere un indice di 33,3. Inutile chiedere (indice zero) una risonanza magnetica muscolo scheletrica, la coloscopia per biopsia o un'ecografia monolaterale della mammella. L'indice aumenta (25) se la stessa ecografia è bilaterale. L'ecodoppler dei vasi sopraortici è una chimera, va leggermente meglio ma sono in profondo rosso l'ecografia addome completo e tutte le risonanze magnetiche. Questo se guardiamo al quadro generale. Se vogliamo approfondire, invece, le visite in urgenza sono tutte garantite nei tempi (c'è un bel 100 e segnale verde nel cruscotto della Regione) ma guai a chiedere gli esami diagnostici come una Tac, un eco color doppler o una risonanza. Per le prescrizioni brevi visite ampiamente garantite e va meglio anche per le tac, ma sono sempre moltissimi i rettangoli rossi che indicano il mancato rispetto dei tempi.

## LE DIFFERENZE

C'è poi da affrontare il discorso del distretto dove vengono erogate le prestazioni e qui, dall'analisi dello Spi Cgil, emergono «differenze territoriali e strutturali», come denunciato durante il recente sit-in. Nella Asl di Frosinone «le criticità maggiori riguardano i servizi erogati dai distretti di Alatri-Anagni e Sora». Qui ai tempi di attesa si aggiungono strutture «ubicate in modo frammentario, con gravi problemi di spazi a disposizione».

Giovanni Del Giaccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

portante e gratificante, che mi permetterà di conoscere ragazzi speciali e regalare loro momenti di gioia e serenità».

Grande soddisfazione nell'intero universo della guida alle eccellenze gastronomiche, dettata «orgogliosa di avere in squadra professionisti come Simone Marsella, persona molto sensibile e disponibili a dare un grande supporto a favore di iniziative simili».

Iniziativa portata avanti con "Altre...menti", che assiste le persone autistiche e le loro famiglie. Svolge anche attività di informazione e formazione con scuole ed enti pubblici. "Peperoncino rosso", a tal riguardo, lancia un appello generalizzato: «Diamo voce e opportunità a chi spesso viene emarginato e dimenticato dalla società».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Si ripresenta 60 anni dopo ma Luciana dice no

## LA STORIA

Ciocciaria sotto i riflettori Mediaset, a "C'è posta per te" la signora Luciana Caporilli di Paliano. Lo scorso 16 novembre il postino della nota trasmissione Tv condotta da Maria De Filippi era stato visto girare in sella alla sua bicicletta per le strade di Paliano. Nei giorni successivi erano circolate le ipotesi più fantasiose e in tanti aspettavano di vedere le riprese televisive. Il mistero è stato svelato sabato sera quando davanti alle telecamere è comparsa Luciana Caporilli 78 anni, vedova, madre di due figli. Dall'altra parte della busta, insieme ad altri due partecipanti, c'era Mario,

un signore di Roma che cercava la sua Luciana, la ragazza di cui si era invaghito sessant'anni fa e che aveva rinunciato a corteggiare dopo aver conosciuto quella che poi sarebbe diventata sua moglie. Fin dalle prime battute la spontaneità, la schiettezza e il tono deciso della donna di Paliano hanno conquistato il pubblico che ha sottolineato con scroscianti applausi le sue battute, tra tutte quella finale «do (dove ndr.) ha fatto l'estate facesse pure l'inverno» alludendo al rifiuto di accettare la proposta di Mario di vedersi. I due si erano conosciuti da ragazzi quando Luciana si recava a Roma dal fratello che faceva il portiere in un palazzo. Ti faceva la corte? «Sì, ma poi



Luciana Caporilli a "C'è posta per te"

Da ieri mattina la simpatica signora palianese non fa che ricevere telefonate di congratulazioni e di compiacimento per la sua partecipazione alla trasmissione televisiva. «Mi sta chiamando persino gente che non conosco dai paesi vicini per farmi i complimenti» dichiara Luciana. Cosa ti ha spinto ad accettare l'invito di Maria De Filippi? «Ero curiosa di sapere chi mi mandava a chiamare, ho pensato a qualche amica». Invece è comparso un ex spasimante. Ti sei divertita? «È stata un'esperienza piacevole, ma di certo non avrei mai accettato. Mica potevo fare la pappa a nonno».

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

## Il Messaggero

edizione  
FROSINONE

Contattare

Piemme  
MEDIA PLATFORM

Tel. 06 377081

segreteriacentrale@piemmeonline.it

www.piemmeonline.it

# I ladri non si fermano più, è allarme

► Due case svaligate ad Arpino, altro colpo andato a vuoto  
Una delle vittime: «Ormai qui viviamo nella paura»

► A Ferentino dopo essere stati messi in fuga da una villa hanno agito in una vicina: portata via anche una pistola

## L'EMERGENZA

Agiscono senza sosta, in zone diverse, e continuano a colpire come se nulla fosse. I ladri sembrano inarrestabili e hanno colpito ancora, ad Arpino e Ferentino. Una situazione che rischia di degenerare, perché l'allarme tra i cittadini cresce e finora i controlli che sono stati intensificati dalle forze dell'ordine non hanno ancora dato esito.

Ondata di furti sabato sera nella contrada del Vallone di Arpino. Sale la rabbia e la preoccupazione della popolazione per l'escalation di colpi delle ultime settimane che sta gettando nel terrore la città di Cicerone ma anche i comuni limitrofi. I ladri hanno rubato sicuramente in due abitazioni. In entrambe hanno messo tutto a soqquadro riuscendo a trovare soldi ed oggetti di valore. Nella prima hanno forzato una finestra, sfondato un vetro e si sono introdotti all'interno. Nella casa c'era la proprietaria che fortunatamente non ha avuto contatti con i malviventi. Questi ultimi sono riusciti a trovare diverse centinaia di euro in contanti prima di dileguarsi facendo perdere le tracce. Ma il bottino non è stato ancora del tutto quantificato. Sta verificando il proprietario, noto imprenditore, che dalle immagini del sistema di videosorveglianza interno ha ricostruito tutti i movimenti dei malviventi che hanno agito muniti di torcia entrando in azione pochi minuti dopo le 20. In circa tre ore la contrada del Vallone è stata oggetto, quindi, di diversi colpi e di tentativi. Sul posto sono anche arrivati i carabinieri, che poco prima avevano accertato un altro furto con scasso in una abitazione poco distante. Anche qui i delinquenti sono penetrati all'interno dopo aver scassinato persiana e finestra. Al momento la casa era vuota. I proprietari erano ad una festa privata.

Quando sono rientrati, verso mezzanotte, tutte le stanze erano sottosopra. Da un mobile sono spariti gli oggetti in oro per un valore consistente, anche affettivo.

## LA TESTIMONIANZA

«Abbiamo rimesso tutto in ordine, c'era il caos tra cassetti rovesciati per terra, vestiti, effetti personali - racconta il proprietario della casa -. Lo scasso in realtà era poca cosa, solo una forzatura alla persiana in alluminio, sistemata subito. Hanno preso un punto luce di mia figlia, qualche anello in oro. Eravamo usciti verso le 20 e rientrati poco dopo le 23,30». Segnalato anche un terzo furto, sempre in zona Vallone, sul quale per il momento non emergono ancora dettagli ed un quarto tentativo. Sabato sera i gruppi whatsapp erano "in allerta". Diversi i messaggi rimbalzati da una cellulare all'altro per avvisare sulla presenza di auto con soggetti a bordo sospetti o mai visti prima. Le indagini in corso e si temono ulteriori episodi. Tanta la paura ma anche la rabbia fra la popolazione che chiede maggiori controlli. «Adesso basta! Sono mesi che non si vive più in tranquillità, nemmeno dentro casa propria. Ma dove abbiamo arrivare?», lamenta un cittadino.

## NEL MIRINO

Ancora una notte di paura e di passione per gli abitanti della parte bassa per la banda di ladri che ormai da agosto sta imperverando nel territorio del comune ernico.

**SEGNALATA DI NUOVO  
UNA MERCEDES  
DI COLORE SCURO  
CON TRE PERSONE  
A BORDO, INDAGINI  
A TUTTO CAMPO**

Dopo che venerdì sera intorno all'ora di cena tre malviventi che erano già entrati in una villa a Forma Coperta sfondando un portone erano stati messi in fuga dalla proprietaria, nella notte tra sabato e ieri almeno due colpi sono stati messi a segno tra via Casilina e Madonna di Fatima. Uno dei due colpi ai danni di un magazzino di prodotti per la casa dove i ladri dopo aver scavalcato il cancello sono entrati nei locali messi a soqquadro. Portati via secondo le testimonianze prodotti per alcune migliaia di euro. Poi la fuga. Sarebbe accaduto poco dopo la mezzanotte.

Intorno alle due e invece secondo il racconto dei residenti, si sarebbero spostati su località Monte Radicino, area interna della Casilina in direzione Frosinone. «Siamo stati svegliati e siamo riusciti a metterli in fuga», spiega la proprietaria di una delle due ville Monte Radicino - i ladri dopo aver tagliato la rete di



I carabinieri ad Arpino. Qui a fianco il portone forzato in una villa a Ferentino e la rete tagliata dai ladri per accedere in giardino. L'emergenza prosegue

recinzione sono entrati nel giardino, dove abbiamo le telecamere che sono state completamente distrutte. Proprio il rumore della rottura ha svegliato me e mio marito che abbiamo urlato. Ci siamo affacciati ed abbiamo notato fuggire almeno tre persone su una Mercedes scura. È andata bene in pratica non hanno rubato nulla ma i danni sono stati notevoli». In passato la loro abitazione era già stata ripulita. Ma i ladri invece di fuggire sono andati nella villa vicina distante alcune decine di metri. Stesso metodo: hanno scavalcato riuscendo ad entrare nella rimessa agricola da cui hanno portato via attrezzi tra i quali una motozappa, motosega ed altri oggetti per un valore di alcune migliaia di euro. Poi sono entrati in casa, dove hanno sottratto pure una pistola regolarmente detenuta, quindi si sono dati alla fuga.

Emiliano Papilio  
Roberta Pugliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SOSTITUZIONE DECENNALE SERBATOIO GPL

### NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!

Sostituisci il tuo vecchio serbatoio GPL e puoi entrare nella ZTL in FASCIA VERDE

... e circoli liberamente!

€ ~~199,00~~\*

€ **179,00**\*

## PROMOZIONE ANTI INFLAZIONE

Numero Verde  
**800-256587**  
Servizio Consumatori



www.lazogas.it

Se a GAS vuoi viaggiare da "i professionisti del gas" devi Andare

## Caccia agli aggressori dell'assessore Piacentini

### LA RAPINA

Indagini a tutto campo per dare un nome ed un volto ai malviventi che l'altra sera in Corso Lazio a Frosinone hanno picchiato e rapinato l'assessore alle Finanze Adriano Piacentini. Al momento si sa che i carabinieri del comando provinciale che si stanno occupando del caso stanno vagliando attentamente i fotogrammi estrapolati dalle telecamere, a caccia di qualche indizio che possa smascherarli. Saranno esami laboriosi ma gli investigatori sono certi che da qui a qualche giorno si potranno avere i risultati sperati. Da alcune indiscrezioni sembra comunque che gli uomini del reparto operativo agli ordini del colonnello Italo Guardiani abbiano già in mano alcuni elementi. Non si escludono legami con il tentativo di rapina al figlio che risale a una paio di mesi fa.

Di certo c'è che i due aggressori già da tempo stavano pedinando lo stimato funzionario di banca. Sapevano che l'uomo possedeva dei Rolex e miravano sicuramente a quello. Ma l'altra sera, i malviventi che credevano di fare il grande colpo, sono stati sfortunati perché la loro vittima designata indossava un altro orologio di marca ma del valore di 2500 euro. E per strappargli dal polso

quell'oggetto lo hanno riempito di pugni alla schiena e alla testa. A detta di Piacentini sono stati momenti terribili in cui ha pensato veramente di morire. Quel due energumani a volto coperto dopo avevano sbattuto contro il cofano della macchina lo avevano tempestato di pugni. Se gli avessero detto di dargli anche i soldi che aveva nel portafogli non avrebbe esitato a consegnargli tutto. Fortunatamente le sue urla hanno richiamato l'attenzione di qualcuno che si è affacciato alla finestra per capire cosa stesse succedendo. È stato a quel punto che i due con il bottino in tasca hanno deciso di darsi alla fuga.

Ma.Mi.



ASSESSORE Adriano Piacentini

Servizi Autorizzati Aderenti all'Iniziativa

**Roma**  
Arco Travertino Proietti Stefano 3286619374  
Borghesiana Ramundo Enrico 3515748483  
Casalotti Leone Claudio 0637891220 - leonepascale@gmail.com  
Garbatella Fasoli Alessandro 065758713 - info@gasgarbatella.it  
Montecarlo Foresti Giovanni 0682000114 - foresti.giovanni@libero.it  
Monti Tiburtini D'Erasmus Stefano 064383163  
Ostia Lido Allegrezza Carlo 065697243 - centrogasauto@iscali.it  
Ostia Lido Brancato Antonio 065621945  
Pignone Del Prete Alessandro 062754992 - adp.autofornice@iscali.it  
Piramide Pulcini Marco 065759305 - derto@libero.it  
Pisana Angelucci Domenico 0666152690 - angelucci.lancia@iscali.it  
Primavalle Venditti Franco 063012549 - franco.venditti@gmail.it  
Salaria Del Prete Fabrizio 3393018471 - autogasvillage@gmail.com  
Talenti Giarrusso Mirko 068185757 - autofornicegiarrusso@gmail.com  
Tor Cervara Nigro Giuseppe 0622755138  
Torre Angela Gallinelli Alessandro 3488152268

**Provincia di Roma**  
Anzio De Santis Marco 069862567 - marco@autogasnetuno.it  
Ariccia Lazio Gas srl 065343449 - info@laziogas.it  
Bracciano Ascagni Luigi 0699803187 - ascagni.luigi@alice.it  
Fonte Nuova Cardarelli Gino 069063142  
Guidonia Simoneschi Francesco 0774343112 - info@simoneschifrancesco.it  
Marino Terribili Fabrizio 063957605  
Palestrina Ziguri Davide 3339466001  
Pomezia Vellucci Adriano 3201688710  
Tivoli Motors Point 0774312290

**Provincia di Frosinone**  
Amaseno Nicolia Luigino 3475970328  
Atina Martini Pasquale 0776610116 - l.martini@libero.it  
Cassino Camasso Domenico 07761930554  
Ferentino Cuppini Francesco 0775397876

**Provincia di Latina**  
Latina Brighenti Matteo 0773474429 - mauriziobrighenti@yahoo.it  
S. Croce Formia Ar Auto srl 0771771007 - ste1\_rus@iscali.it  
Terracina Filosi Cesare 3393407135

**Provincia di Rieti**  
Rieti Imperatori Fabrizio 3284790652

**Provincia di Viterbo**  
Soriano nel Cimino Buzi Fabrizio 3498116812 - info@autofornicebuzi.com

**Regione Toscana**  
Follonica Maci Andrea 066654120  
Grosseto Barberani Roberto 3387289030

**Regione Umbria**  
Perugia Orlandi Matteo 0755001015  
Spoleto Brogioni Moreno 3362685629  
Terni Gas Service srls 0744305380 - gasservice.terni@libero.it

\* Serbatoio Toroidale Interno vano ruota 580x200 senza accessori serbatoio, escluso collaudo MCTC



# «CI SIAMO FATTI MALE DA SOLI»

► Il mister del Frosinone dopo il pari interno con il Lecce: «Per le occasioni create avremmo meritato la vittoria»  
► Di Francesco sul penalty prima sbagliato e poi realizzato dagli ospiti: «Non condivido la ripetizione, ci vuole buonsenso»

## SPOGLIATOI

A fine gara Eusebio Di Francesco non è sicuramente contento di dover commentare l'ennesima buona prestazione di gioco della sua squadra, non coronata dal massimo risultato utile. Questa volta, a differenza delle precedenti uscite contro le big, è arrivato almeno un punto, ma il Frosinone avrebbe meritato di più. Sfortuna negli episodi, come quello del calcio di rigore, fatto ripetere due volte da Guida e che, dopo la prima parata di Cerofolini, ha visto il pallone insaccarsi carambolando su palo e schiena dell'estremo difensore canarino. Poi le occasioni finali scupate o neutralizzate dal portiere ospite. A caldo, ai microfoni di Dazn, l'allenatore giallazzurro esterna comunque soddisfazione, almeno per la prestazione della sua squadra: «Credo che in generale la squadra avrebbe meritato la vittoria. Ma ci siamo fatti male da soli: abbiamo avuto diverse opportunità per vincerla, ma non siamo stati cattivi, cinici e determinati. Comunque abbiamo messo tanto in campo per idee e voglia di vincerla». Un concetto che il mister ribadisce in confe-

renza: «Abbiamo fatto tutto noi in questa gara, però alla lunga avremmo meritato la vittoria per le occasioni create. E non condivido il calcio di rigore fatto ripetere, perché il giocatore che va a prendere la palla (Valeri) non va ad influire su nessun altro, anche se poi qualcuno è entrato prima in area. Il regolamento andrebbe rivalutato con il buonsenso sennò diventa tutto impossibile. Detto questo, ci siamo fatti il rigore da soli con un doppio errore. Però avevamo anche rimediato, ma ormai anche quando ci metti una pezza non ci va bene. Bisogna tenersi stretto il fatto di aver creato tanto ed aver messo in difficoltà il Lecce in più occasioni. Qualche volta un pizzico di fortuna ci servirebbe. Ma dobbiamo farci mea culpa, sennò ci andiamo ad attaccare ad altre situazioni. E dobbiamo crescere». Ora la classifica comincia ad essere preoccupante: «Se dovessimo guardare la classifica è normale che si può essere preoccupati. Ma dal punto di vista della vitalità di questa squadra cosa dobbiamo dire a questi ragazzi? Che siamo remissivi? Che non combattono? Che non giocano? Che non dimostriamo di essere competitivi con tutti?



Capitan Mazzitelli mentre effettua un tiro dal limite dell'area

**IL TECNICO: «DOBBIAMO ESSERE BRAVI A RICREARE QUELLA SPENSIERATEZZA CHE SERVE»**

Non lo posso dire. Ci manca solo portare a casa la vittoria. E allora voglio vincere giocando male. Voglio fare gol come ha fatto il Lecce oggi, il pallone che sbatte sul portiere, va sul palo e entra. Il calcio oggi fa cambiare i giudizi. A noi servirebbero i 3 punti per tutto quello che por-

tiamo dentro il campo, che sarebbero vitali. Harroui? Sì è sturato, lo valuteremo. Sicuramente per 3-4 settimane non ci sarà». Nel calcio importante fare un gol in più, il Frosinone non ha saputo ancora una volta sfruttare le occasioni. «Noi li alleniamo per fare gol. Ma torniamo al solito concetto della vittoria. Vi capisco che qui non posso discutere di aspetti tecnico-tattici perché ci riduciamo sempre a parlare di gol fatti o non fatti. Manca che il portiere avversario se la butti dentro da solo, magari facciamo gol. E dobbiamo sperare anche questo». Questa la risposta di Di Francesco. Una squadra che forse è meno spensierata di prima, del resto si è arrivati ad una fase focale del campionato ed i punti, da conquistare, cominciano a pesare. Cosa serve a questa squadra, così giovane, per arrivare alla salvezza? «Un po' di spensieratezza può mancare. E' chiaramente più facile giocare quando mancano 30 partite alla fine. Ora dobbiamo essere bravi a ripristinare quel minimo di spensieratezza che serve, consapevoli che adesso le partite sono quelle dei punti veri».

**Alessandro Biagi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pari amaro che va stretto, cinismo e punti da ritrovare

### L'ANALISI

Avrebbe dovuto essere la partita del rigotto, della vittoria da ritrovare dopo quattro sconfitte consecutive, ma così non è stato. Quella contro il Lecce, concorrente nella lotta salvezza, per il Frosinone si è rivelata un'altra gara dal sapore amaro fatta, ancora una volta, di occasioni fallite e di leggerezze difensive (doppia nell'occasione del rigore a sfavore) pagate a caro prezzo. Di positivo, però, ci sono l'ennesima buona prestazione dei giallazzurri e il passo avanti in classifica che consente di schiodarsi da quota 23. Per quanto visto in campo, la sensazione è che i giallazzurri abbiano lasciato altri due punti per strada: a conti fatti, sommati ai precedenti (su tutte la sconfitta di Cagliari, ma anche la beffa contro la Juve), iniziano a essere un po' troppi, soprattutto per una squadra che vuole mantenersi a distanza di sicurezza dalla zona rossa. In vista del rush finale, quando la posta in palio domenicale peserà sempre di più, diventa fondamentale portare fieno in cascina, anche con un gioco meno brillante. E poi c'è sempre il credito aperto con la dea bendata: neanche ieri vestiva giallazzurro e lo si è capito dopo un minuto quando Harroui è stato costretto a uscire per infortunio. Un ulteriore stop dopo quelli che avevano già falciato la rosa. Per il centrocampista si sospetta uno stiramento, mancherà per circa un mese. Ma la fortuna, si sa, aiuta gli audaci. Non a caso mister Di Francesco, nel dopogara condito di rimpianti per l'1-1 che va un po' stretto, ha esortato la squadra a fare mea culpa per le chance create e non capitalizzate nella ripresa. Un copione vista e rivisto che il tecnico cerca di modificare toccando le corde dei ragazzi e invocando, ormai da settimane, maggiore cinismo, cattiveria agonistica sottoporta e praticità. È quello che servirà, oltre a una spensieratezza rigenerata, già contro il Sassuolo: lo impone la bagarre nelle retrovie, con sette squadre, Frosinone compreso, racchiuse in appena cinque punti.

**Stefano De Angelis**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra la gioia di Cheddira dopo il gol, sopra un contrasto aereo tra Piccoli e Barrenechea e a lato l'occasione capitata a Bresciani. In basso a destra mister Di Francesco

## SERIE A

### RISULTATI

Atalanta-Bologna	1-2
Empoli-Cagliari	0-1
Frosinone-Lecce	1-1
Inter-Genoa	oggi ore 20,45
Lazio-Milan	0-1
Monza-Roma	1-4
Napoli-Juventus	1-1
Torino-Fiorentina	0-0
Udinese-Salernitana	1-1
Verona-Sassuolo	1-0

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
INTER	69	26	22	3	1	0	12
JUVENTUS	57	27	17	6	4	4	21
MILAN	56	27	17	5	5	5	32
BOLOGNA	51	27	14	9	4	4	24
ROMA	47	27	14	5	8	5	33
ATALANTA	46	27	14	4	9	4	30
NAPOLI	43	27	12	7	8	4	30
FIorentina	42	27	12	6	9	3	30
LAZIO	40	27	12	4	11	3	29
TORINO	37	27	9	10	8	2	25
MONZA	36	27	9	9	9	2	34
GENOA	33	26	8	9	9	3	31
LECCE	25	27	5	10	12	2	44
EMPOLI	25	27	6	7	14	2	41
UDIENSE	24	27	3	15	9	2	41
FROSINONE	24	27	6	8	15	5	56
VERONA	23	27	5	8	14	2	46
CAGLIARI	23	27	5	8	14	2	47
SASSUOLO	20	27	5	5	17	3	55
SALERNITANA	14	27	2	8	17	2	54

### PROSSIMO TURNO 10 MARZO

Napoli-Torino 8,3 ore 20,45 (Dazn/Sky); Cagliari-Salernitana 8,3 ore 15 (Dazn); Sassuolo-Frosinone 8,3 ore 15 (Dazn); Bologna-Inter 9,1 ore 18 (Dazn); Genoa-Monza 8,3 ore 20,45 (Dazn/Sky); Lecce-Verona ore 12,30 (Dazn/Sky); Milan-Empoli ore 15 (Dazn); Juventus-Atalanta ore 18 (Dazn); Fiorentina-Roma ore 20,45 (Dazn); Lazio-Udinese 11,0 ore 20,45 (Dazn)

MECA

## LE PAGELLE

# Zortea, passaggio fatale. Cheddira, gol e forza

### Cerofolini

**6** Sul rigore non trova il tempo giusto per l'uscita su Krstovic e non riesce a mediare all'errore del suo compagno di squadra Zortea. E' bravo a parare il primo penalty di Rafia e sfortunato sul secondo che gli rimbalza sulla schiena. Nel primo tempo grande intervento su Krstovic che impedisce ai salentini di andare per primi in vantaggio.

### Zortea

**5** Gli tocca l'avversario più pericoloso, Banda, e alla fine riesce a contenerlo, ma l'errore nel retropassaggio che causa il rigore è da doppia sottolineatura rossa.

### Romagnoli

**6,5** Attento sia su Krstovic che nel secondo tempo su Piccoli. Partita senza sbavature e c'è la sua testa per la sponda che porta Cheddira

al gol dell'1-0.

### Okoli

**6** Partita solida e concreta del difensore centrale, con l'unica peccata rappresentata dalla incompiutezza con il suo portiere che per poco non permetteva a Piccoli di portare in vantaggio gli ospiti.

### Valeri

**6** Sempre più nel cuore del gioco canarino, vince il duello con Almqvist. Con il suo arrivo cominciano a vedersi i primi cross, soluzioni di gioco in precedenza sviluppate con molta parsimonia.

### Bresciani

**5,5** Croce e delizia di questa partita. Dai suoi piedi passano tutte o quasi le giocate più importanti dei canarini. Solita tagliar d'area

tenacia, ma "ciabatta" in area di destra, non il suo piede, una favorevolissima occasione per il 2-1 (dal 22' st Barrenechea 6 Un tiro da fuori area, oramai sembra essere fuori dai titolari. Entra senza spunti eccellenti, ma anche senza errori).

### Mazzitelli

**6** Uomo d'ordine della mediana canarina, questa volta si fa apprezzare più in fase di contenimento ed interruzione che in cabina di regia

### Harroui

**ng** Esce per infortunio dopo un minuto (dal 3' pt Reinier 6. Entra a freddo ma non si fa cogliere imprevisto. Viene ammonito per simulazione, il contatto con l'avversario ai limiti dell'area, seppur lieve, c'è). (Dal 41' st Seck 5,5 Pochi minuti per lui,

ma sono bastati per avere tra i piedi due importanti palloni. Il primo lo sciupa perché invece di tirare da posizione favorevole, preferisce appoggiare su Kaio Jorge marcato).

### Soulé

**6** Ormai gli avversari lo conoscono ed il raddoppio sui suoi dribbling è puntuale. La sua classe gli permette di saltare spesso anche il secondo uomo, ma questa volta le sue incursioni non sono produttive.

### Cheddira

**7** Sbloccatosi su azione contro la Juventus, entra in campo subito determinato. Un gol da vero centravanti, rapido e preciso. Grandissimo movimento. Di Francesco lo sostituisce finita l'ultima goccia di riserva (dal 41' st Kaio Jorge 5 Pochi minuti anche

per lui, ma ha avuto due palle per decidere la gara, ma le ha scupate. Bello il suo colpo di testa nei secondi finali, sul quale Falcone si supera).

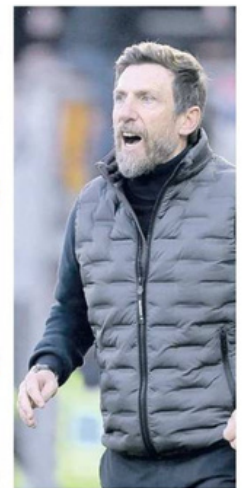
### Gelli

**6,5** Solita gara generosa del centrocampista, sfortunato nell'azione successiva al pari salentino. Il suo tiro potente e preciso si stampa sul sette (dal 22' st Ghedjems 6 il suo ingresso porta vivacità nella fascia sinistra. Si fa sempre trovare pronto).

### Di Francesco

**6** La sua squadra gioca ed è viva. Ma la salvezza non si conquista ai punti, ma mettendo ko l'avversario, soprattutto negli scontri diretti.

**Al. Bi.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59 - C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Francis Fukuyama**  
«Un Trump bis?  
Sarà peggio del primo»  
di **Massimo Gaggi**  
a pagina 13

**Bologna in zona Champions**  
La Juve cade a Napoli  
Stasera Inter-Genoa  
di **Alessandro Bocci**  
e **Monica Scozzafava** a pagina 38



star bene,  
insieme

ROCCA DEI FORTI  
CANTINE TOSCANI

ROCCADEFORT.IT

**La politica estera**  
**UN'EUROPA PIÙ SICURA CI RIGUARDA**  
di **Angelo Panebianco**

**N**on vogliamo che accada. Però non possiamo ignorare il fatto che una parte dell'Europa, magari con l'Italia in testa, sarebbe pronta, se le cose si mettessero davvero male in Ucraina, a innalzare un cartello con sopra scritto «meglio putiniani che morti». Non possiamo ignorare che c'è una parte dell'Europa che sarebbe felicissima di correre a baciare l'anello dello zar di tutte le Russie. Non è sicuro che quelli che non sarebbero d'accordo stiano facendo davvero il possibile per impedire un così infausto esito.

È la politica internazionale che deciderà del futuro delle democrazie europee. Ma non pare che classi politiche e opinioni pubbliche ne siano pienamente consapevoli. Un sondaggio ben fatto, probabilmente, mostrerebbe che non più del cinque, massimo dieci per cento, delle opinioni pubbliche si rende conto della gravità della congiuntura storica in cui ci troviamo. Uno dopo l'altro, sono saltati tutti i possibili tabù. Una grande potenza ha violato la regola secondo cui i confini in Europa possono essere cambiati solo consensualmente e ha scatenato una guerra di conquista. Inoltre, altro tabù saltato, minaccia continuamente l'uso delle armi nucleari (non accadeva all'epoca della Guerra fredda, del confronto fra Stati Uniti e Unione Sovietica). Non conviene considerare tale minaccia alla stregua di un inoffensivo bluff.

continua a pagina 28

**GIANNELLI**



La missione Aspides domani arriva in Senato. La ricostruzione dell'attacco Houthi alla Caio Duilio

## «Così ho colpito il drone»

Parla il comandante della nave italiana nel Mar Rosso. Gaza, tregua lontana

di **Fabrizio Caccia**  
«Quando il drone è arrivato a 4 miglia ho preso la decisione. Dovevo difendere il mio equipaggio e la mia nave»: il racconto di Andrea Quondamatteo, comandante della Caio Duilio attaccata dagli Houthi.  
da pagina 2 a pagina 5  
**Basso, Frattini, Logroscino**  
**Olimpio, Privitera**

**SCHOLZ, LE INTERCETTAZIONI**  
**Gli audio, i missili**  
**Un caso a Berlino**  
**E Mosca accusa**

di **Mara Gergolet**  
**B**ufera in Germania. Diventano un caso gli audio diffusi dal social russo Telegram sui Taurus negati a Kiev. L'imbarazzo del cancelliere Scholz per la falla che ha consentito di spiare le comunicazioni degli alti vertici militari tedeschi. Verrà aperta un'inchiesta. L'opposizione di Cdu-Csu chiede che Scholz riferisca al Parlamento. E Mosca accusa: la Germania vuole la guerra.  
a pagina 6

## Politici spiati, dossier: l'ira del centrodestra

### E i procuratori chiedono di essere sentiti

**ANTIMAFIA E PERUGIA**  
**Melillo-Cantone, la «contromossa»**  
di **Giovanni Bianconi**

**N**on ci stanno a fare da parafulmini il procuratore di Perugia Cantone e il collega dell'Antimafia Melillo. Su dossier e indagini pronti a riferire a Csm e Parlamento.  
a pagina 9

L'ira del centrodestra sul dossieraggio abusivo. La Lega parla di «attacco alla democrazia» e chiede che siano fatte verifiche sui vertici delle Fiamme gialle e dell'Antimafia. «Uno scandalo», grida FI, mentre il Pd dice «no a reazioni scomposte». Intanto i procuratori interessati all'inchiesta, Cantone e Melillo, chiedono di essere ascoltati.  
alle pagine 8 e 9  
**M. Cremonesi**  
**De Bac, Sacchettoni**

**MAGISTRATI E PROVE PSICOATTITUDINALI**  
**Le toghe contestano i test**  
**«Ci vogliono screditare»**  
di **Alessandra Arachi**

**S**ui test psicoattitudinali per entrare in magistratura l'Anm va allo scontro con il ministro Nordio e l'intero governo. «Evidente la natura demagogica di questa operazione — scrivono i magistrati compatti — che introduce una specie di screening di massa».  
a pagina 10

**DATARO**

## Perché i taxi sono introvabili

di **Milena Gabanelli**  
e **Simona Ravizza**  
**P**er risolvere la questione tutta italiana delle lunghe attese dei taxi, ci sarà ancora molto da attendere. A sei mesi dal decreto Salvini-Urso non si registra alcun aumento delle licenze (è così da vent'anni, oramai) e i taxi continuano a non trovarsi. A Milano ogni mese 500 mila chiamate inevase. A Roma addirittura 1,3 milioni.  
a pagina 19

**SIENA, DURANTE UN RITIRO**

## «Io violentata»

### Schermitrice denuncia 3 atleti

di **Simone Innocenti**  
**V**iolentata da tre atleti, e colleghi, durante un ritiro estivo a Chianciano Terme. Questa la denuncia di una giovane promessa della scherma della nazionale uzbeka, nell'agosto scorso ancora minorenni. Gli indagati, atleti della nazionale azzurra giovanile di scherma, l'avrebbero stordita con la droga dello stupro. Indaga la Procura di Siena.  
a pagina 17

**Il talento del Milan «Quando smetterò? Solo musica e moda»**



Rafa Leao, 24 anni, nella storica Sala Albertini del Corriere della Sera. La promessa: «Il mio futuro è al Milan»

**Leao: il calcio è gioia**  
**E i social sono pericolosi**  
di **Carlos Passerini** e **Venanzio Postiglione**

**R**afa Leao al Corriere. La stella del Milan si racconta. «Quando puoi mangiare e camminare, magari hai qualcuno che ti vuole bene, è giusto sorridere. Il calcio per me è gioia pura, i social sono pericolosi e non mi piacciono».  
alle pagine 20 e 21

**ULTIMO BANCO**  
di **Alessandro D'Avenia**

**I**n Inghilterra è stato vietato l'uso dei cellulari nelle scuole allo scopo di migliorare la disciplina, l'attenzione e il rendimento degli studenti (lo fanno più dell'80% dei ragazzi tra i 12 e 15 anni). Qual è la relazione tra un telefono e questi aspetti della vita scolare di un ragazzo? Chiunque abbia dimestichezza di gialli sa che cosa è un alibi, parola latina che significa «altrove». L'indagato, quando è avvenuto, non era sul luogo del delitto, ma «altrove»: ha un alibi. Leggo alibi da 24 anni, da quando ho cominciato a insegnare, perché le giustificazioni per le assenze lo sono: motivi familiari, personali, indisposizione, tutto, visita medica... Tutti li abbiamo usati con più o meno creatività (e verità), ma si

## Rimossi



limitavano a qualche giorno di scuola. Oggi invece abbiamo un alibi per la vita stessa: quest'alibi è il cellulare. Ci porta «altrove» rispetto alla scena principale del vivere: il presente. Il nostro corpo perde consistenza e la presenza, che è luogo dell'esperienza, evapora, tanto che ci dimentichiamo persino di dormire: andare a letto con il cellulare ha diminuito le ore di sonno necessarie a un adolescente con conseguenze sulla salute mentale e fisica che vedremo emergere sempre di più. Se un giorno metteremo sui telefoni minacce simili a quelle comparse sui pacchetti di sigarette, una potrebbe sintetizzarle tutte: «Ti dà un alibi». Perché?

continua a pagina 25

**NOVITÀ**

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**PASTIGLIE GOMMOSE**

**SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE**

**SENZA ZUCCHERI**

**NON CREA ABITUDINE**

**LAILA**

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile, Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40

# la Repubblica

**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile, Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*



Lunedì 4 marzo 2024

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno LVII - N. 9 - In edicola € 1,70

IL CENTRODESTRA ALLA PROVA

## Meloni, allarme Abruzzo

La premier torna dall'America e corre a Pescara per il comizio elettorale. I sondaggi regionali preoccupano il governo. Bisogna evitare il bis del voto sardo. Fox la attacca: "Cocca di Biden". E Salvini ne approfitta per lodare Trump

**Lo scandalo dei dossier si allarga, intervengono Copasir e Antimafia**

*L'editoriale*

Governare non è  
la presa del potere

di **Ezio Mauro**

Che cosa resta sul campo dopo le polemiche sull'uso violento dei manganelli da parte delle forze dell'ordine contro le manifestazioni degli studenti? Siamo in un ambito delicato che riguarda il rapporto tra la potestà del governo legittimo, la neutralità degli apparati dello Stato e la libertà dei cittadini.

• a pagina 27

*Il commento*

Il bacio  
dell'anatra zoppa

di **Gianni Riotta**

Il 159% degli elettori americani pensa che il presidente Joe Biden sia "impopolare", nei sondaggi il rivale repubblicano Donald Trump è in vantaggio per la corsa alla Casa Bianca 48% a 43% e, forse il dato peggiore, il 61% dei cittadini lo ritiene oggi "troppo vecchio per essere rieletto".

• a pagina 26

**Altan**

ATTACCARE LA POLIZIA  
È PERICOLOSO. CAPITO?



La premier rientra dagli Stati Uniti e dal Canada e va in Abruzzo a sostenere Marsilio, suo fedelissimo, in vista delle elezioni regionali di domenica 10 marzo. Deve evitare un'altra sconfitta, dopo quella sarda. La tv Fox la attacca: «Cocca di Biden». Dossier, si allarga lo scandalo.

di **Bocci, Ciriaco, Foschini, Fracchilla, Mastrolilli, Tonacci e Vitale** • alle pagine 2, 3, 4, 5 e 12

*L'intervista*

Moro, la P2 e la Cia  
parla l'ufficiale  
delle operazioni  
segrete

di **Gianluca Di Feo**



Da Cossiga a Gheddafi  
il generale Jucci svela  
i misteri della Prima  
e Seconda Repubblica

• alle pagine 10 e 11

*Mappamondi*

Guerra agli Houti  
opposizione divisa  
sulla missione



di **Casadio, Colarusso e Raineri** • alle pagine 6 e 7

La tregua a Gaza  
e il nodo della lista  
degli ostaggi vivi



di **Al-Ajrami e Cafferri**  
• a pagina 8

*Le idee*

Perché bisogna  
stare dalla parte  
di Segre

di **Corrado Augias**

Anche Lilliana Segre ha avuto la sua parte di contestazioni durante le manifestazioni pro-Palestina di sabato scorso. Il che dice da solo quanto confusa sia la situazione perché la senatrice ha detto con parole nette il suo strazio sui bambini palestinesi e su tutti i bambini coinvolti nei combattimenti e nelle stragi; a partire da quelle del 7 ottobre, fino a quelle che sono seguite nei giorni e nei mesi.

• a pagina 27

Vi racconto Lilliana  
mia madre



di **Zita Dazzi**  
• a pagina 21



**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone de Mobile, Milano 16-21/04  
Pad. 6 Stand D40

*Il caso*



Schermitrice accusa  
"Abusata da tre atleti  
ora li rivedo in gara"

di **Cito e Serranò** • a pagina 17  
con un commento  
di **Crossetti** • a pagina 26

*Il personaggio*



Chiara Ferragni:  
"Con Fedez vediamo  
ma è una crisi vera"

di **Silvia Fumarola**  
• a pagina 22

Lunedì 4 marzo 2024  
Anno LXXX - Numero 63 - € 1,20  
San Casimiro

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frasione e prov.: Il Tempo + Ciocciarà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
www.iltempo.it  
e-mail:direzione@iltempo.it

Da Rampelli a Michetti, la corsa al Campidoglio entra nell'inchiesta di Perugia  
E fra i 300 «spiat» c'è il capo del Cerimoniale della Camera. Finito al fianco di Raggi

# Mister Wolf e il dossier Capitale



## Gasparri

«È una P2 più grande  
Confitti di interesse  
del M5S in Antimafia»

••• Il senatore di Forza Italia attacca sulla questione dossieraggio. «Bisogna tenere la guardia alta, colpiti solo esponenti di centrodestra. Carfagna vuole tornare? Lo hanno fatto in tanti».

Procaccino a pagina 3

## Caso al Copasir

Melillo e Cantone  
chiedono agli inquirenti  
di essere ascoltati

••• Il procuratore nazionale Antimafia e quello di Perugia hanno scitto al Csm, al Copasir e alla commissione Antimafia per «rendere le informazioni sulle vicende».

Frasca a pagina 3

Cavaliaro a pagina 2

## Il Tempo di Oshø

In Sardegna Todde trema  
«Non si può raccontare tutto»



"E se pareggiano  
che succede?"

"Me sa che  
tocca annà  
al rigori"

Martini a pagina 4

## DEMOCRAZIA BIFRONTA

Il complice silenzioso  
del piano anti Meloni

DI TOMMASO CERNO

Nelle more dell'indagine di Raffaele Cantone, per anni un pm eroe della sinistra, scopriamo che c'era qualcuno in questo Paese che voleva abbattere Giorgia Meloni e il suo governo prima ancora che nascesse. E sempre questo qualcuno ha cercato di interferire sulla successione di Virginia Raggi al Campidoglio, dove oggi siede il sindaco Pd Roberto Gualtieri. (...)

Segue a pagina 12

## DISASTRO CAPITALE/1

Scandalo Tevere  
Ecco i 18 enti che  
uccidono il fiume

Altro che business milionario come per la Senna  
A Roma c'è solo degrado, immondizia e abbandono

Zanchi alle pagine 12 e 13

DI RICCARDO MAZZONI

Il pulpito di Conte  
e la predica su Biden

a pagina 13

DI ALESSANDRO USAI

Lagarde arrenditi  
e ora taglia i tassi

a pagina 12

DI CONTE MAX

Gli Stati Uniti  
siamo (anche) noi

a pagina 12

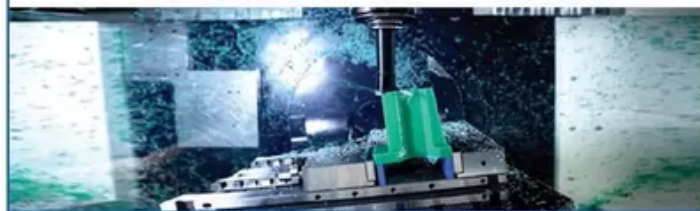
## Oroscopo

Le stelle  
di Branko

Tutto richiede un notevole sforzo mentale e fisico, che poi incide sulla salute, ma riuscirete a fare la mossa giusta al momento giusto. Un comportamento più razionale, si prevedono incontri di lavoro e di affari di grande importanza - concluderete! Viaggi e conquiste molto erotiche, particolarmente belli i soggiorni in posti di mare, isole. Alla negativa Venere si risponde con slancio romantico in amore.

a pagina 13

## Plastics & Seals



Lequio Tanaro 12060 (CN) - Via Bene Vagienna, 19  
Tel 0172 696391 - Fax 0172 696389  
info@plastics-seals.it | www.plastics-seals.it

## L'influencer da Fazio



Ferragni e l'addio a Fedez  
«Non c'è nulla di costruito»

Caterini a pagina 17

